

**OPERE DI PATRIZIA EICHENBERGER
ALLO SPAZIO ESPOSITIVO LA CORNICE**

Prosegue ancora per tutto il mese di novembre la mostra di fotografie di Patrizia Eichenberger presso lo spazio espositivo La Cornice di Lugano. Nel contenuto spazio interno e nelle ampie vetrine sono esposte una trentina di opere dell'artista ticinese.

Ecco un estratto del testo con cui il critico dell'arte Paolo Blendinger presenta l'opera della fotografa. «Nata nel 1968, Patrizia Eichenberger appartiene a quella generazione di fotografi, forse l'ultima, che ha partecipato al passaggio dalla fotografia analogica a quella digitale. Questa transizione ha rappresentato un cambiamento radicale e impetuoso cui molti professionisti anche a causa della diffusione di Photoshop dal 1990 hanno dovuto adeguarsi nella loro quasi totalità, in tempi brevi.

Nel caso della nostra artista questo passaggio non si è imposto sull'im-



mediato, ma ha corrisposto a due

fasi della sua vita distanti oltre quindici anni. Si è formata quando ancora la fotografia analogica era in uso, alla Scuola di Arti e Mestieri di Lugano dal 1986 compiendo l'apprendistato presso Foto Rüedi. I soggetti che svolgeva allora avevano il loro riferimento nel mondo della moda, un ambito di sperimentazione e innovazione stilistico diffuso dalle riviste del settore. Su questa tematica s'innestava il ritratto con le sue implicazioni di partecipazione e d'introspezione psicologica e, infine la natura morta – preferisco qui, parlando di fotografia usare il termine di natura in posa – che comportava rigorose esigenze nella correttezza formale/compositiva, come pure tecnica.

Affacciandosi al mondo professionale tenne ancora nel 1990 la sua prima esposizione personale allo Spazio Paris di Lugano e partecipò a una collettiva all'Ospedale la Carità di Locarno prima di stabilirsi per un anno a Zurigo dove perfezionò le tecniche dello sviluppo fotografico e della



IMMAGINI DI PATRIZIA EICHENBERGER A LA CORNICE



stampa in bianco e nero presso lo studio Payer. Rientrata nella sua città nel 1992 ha lavorato fino al 2000 in un laboratorio di sviluppo di fotografie a colori.

Negli anni seguenti questa passione dovette lasciare spazio, come spesso accade per le artiste, agli impegni familiari, per vedere un deciso ritorno alla fotografia solo verso il 2018 ed è proprio una scelta di 26 scatti di questi tre ultimi anni il motivo della personale allo Spazio espositivo La Cornice.»

La interessante mostra presso lo Spazio espositivo La Cornice (in via Giacometti in centro a Lugano) rimane allestita ancora tutto il mese di novembre. Si può liberamente visitare negli ampi orari d'apertura che seguono quelli del negozio specializzato La Cornice: da lunedì a venerdì 8.00-12.00 e 14.00-18.30; sabato solo nella mattinata dalle 9.00 alle 12.00.

Orologeria - Oreficeria - Ottica

EREDI

Bonaglia

DAL 1936

Corso Pestalozzi 21a - Lugano

FL@SH

Vad Vuc & co a Tesserete

Nell'ambito del festival irlandese in corso a Tesserete, sono previsti diversi concerti. Venerdì 8 ottobre: alle 18.30 Corkman Turner Overdrive ai Giardinetti, 19.45 Duilleoga all'Osteria Banfi, 21 I Liguriani all'Osteria Gipeto, 22.15 Fölkheads all'Irish club Alpino. Sabato 9: alle 18.30 Folking Bastards ai Giardinetti, 19.45 Corkman Turner Overdrive al Banfi, 21 Laralba al Gipeto e alle 22.15 gran finale con i Vad Vuc all'Alpino.

Aperitivo in jazz a Besso

Mercoledì 13 ottobre dalle 18, la sala Jazz in Bess propone un aperitivo con concerto dell'Elettra Bossa Duo feat. Danilo Moccia: Elettra Chiaruttini alla voce, Maurizio Chiaruttini alla chitarra e Danilo Moccia al trombone.

«Novecento», monologo in jazz

Venerdì 15 ottobre alle 20.30 al Foce di Lugano l'attore Luigi Donato - accompagnato dal clarinetto di Marco Santilli e dalla chitarra di Lorenzo Frizzera - presenta «Novecento», testo scritto da Alessandro Baricco.

Scrittori si raccontano a Sessa

Fabio Andina e Petros Michalopoulos sono i protagonisti dell'incontro previsto domenica 10 ottobre alle 15.30 al Teatro di Paglia in piazza da Sora.

Visarte-Ticino a Parigi

Aperto il bando di concorso 2022 per la residenza d'artista presso la Cité Internationale des Arts di Parigi. Le candidature devono essere inviate entro il 14 novembre a office@visarte-ticino.ch. Info su visarte-ticino.ch.

Tamburo sciamanico a Banco

Ivano Torre organizza, venerdì 9 ottobre alle 20.30 al Teatro di Banco, una lezione di tamburo sciamanico. Strumenti disponibili sul posto. Info e iscrizioni: tel. 076 539 72 26.

«Il Gattopardo» al Museo Vela

Il museo di Ligornetto proietta, domenica 10 ottobre alle 14.30, «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, nella versione restaurata dalla Cineteca di Bologna nel 2010. Dopo la proiezione, dimostrazione di balli dell'Ottocento. Info e prenotazione su museo-vela.ch.

«Luminanza» al Foce di Lugano

Dopo un anno di formazione in drammaturgia contemporanea, otto giovani autori presentano i propri testi alla prima edizione di Luminanza, domenica 10 ottobre dalle 11 alle 17 allo Studio Foce. Si tratta di: Tito Bosia, Kevin Blaser, Lalitha Del Parente, Marzio Gandola, Achille Giacomini, Tommaso Giacomini, Francesco Puppini ed Elisa Rusca. Informazioni su luminanza.ch.

Svuota il pappagallo...



«Chiedimi se sono di turno»: Giacomo Poretti lavora in ospedale e lo racconta al Lac.

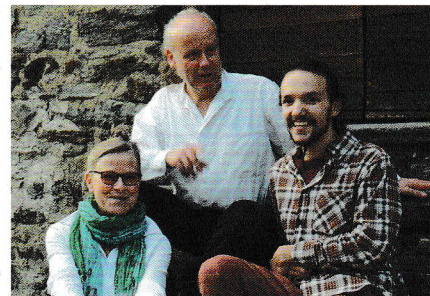
Giacomo Poretti torna a teatro per raccontare una storia che nasce dalla sua

esperienza personale, per sorridere delle sue memorie di corsia e tentare di rispondere insieme al pubblico all'annosa questione «E adesso chi lo svuota il pappagallo?». Appuntamento venerdì 15 e sabato 16 ottobre alle 20.30 al Lac di Lugano.

Il protagonista di questo monologo aveva immaginato per sé un avvenire radioso come calciatore, astronauta o avvocato di grido; ma la sorte gli ha riservato altro.

Info su lucanolac.ch.

Vent Negru a Banco



I ticinesi Vent Negru presentano il nuovo disco «Serenada», e i classici del loro repertorio dedicato alla musica popolare, sabato 16 ottobre alle 21 al Teatro di Banco. Sul palco Mauro Garbani (voce, organetto, chitarra e piva), Esther Rietschin (voce, sassofono, fisarmonica, ocarina e percussioni) e Mattia Mirinda (voce, chitarra, organetto e mandolino). Possibilità di cenare dalle 19. Info e prenotazioni scrivendo a teatro@dibanco.ch.

Delicate emozioni in bianco e nero

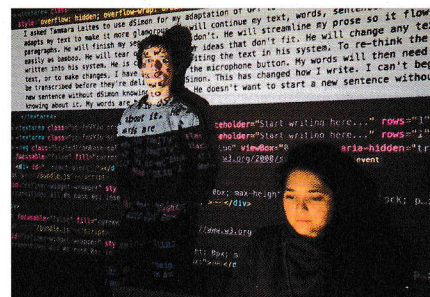


Evocative, oniriche, trasfiguranti: le immagini di Patrizia Eichenberger alla Cornice dal 13 ottobre al 13 novembre.

«Sguardi Contemporanei» è il titolo della personale dedicata alla fotografa Patrizia Eichenberger, allestita negli spazi de La Cornice di Lugano (via Giacometti 1). In esposizione, una selezione di 26 fotografie in bianco e nero di dimensioni 30x40cm, scatti perlopiù eseguiti in notturna, di interni e di strade cittadine luganesi.

Patrizia Eichenberger, classe 1968 di Cadro, esordisce negli anni novanta con una fotografia legata al mondo della moda, perfezionando in seguito il ritratto e gli scatti naturalistici. Nell'ultimo periodo, il suo stile restituisce immagini di forte valenza evocativa, che rimandano a situazioni di trasfigurazione della realtà ai confini della dimensione onirica. Attraverso l'obiettivo, l'occhio di Patrizia coglie l'inaspettato, l'effimero. La sua è una ricerca dell'adrenalina quotidiana.

Titoli di coda per il Fit festival



Nel weekend si chiude a Lugano la rassegna dedicata alla scena teatrale contemporanea.

Si entra in dirittura d'arrivo parlando dei ricordi con Ruth Childs e il suo «Fantasia» (Foce, venerdì 8 ottobre alle 20.30) e lasciandosi trasportare dalla musica di Simon Grap con il suo «Sleeping concert» (Conza, venerdì dalle 23). Simon Senn propone invece una riflessione sull'intelligenza artificiale attraverso «dSimon» (Lac, sabato 9 alle 19), mentre Romeo Castellucci si concentra su fedeltà e infedeltà alla legge: il suo «Bros» è di scena al centro culturale sabato 9 e domenica 10 alle 20.30. Infine, il Foce ospita la prima dello spettacolo del Teatro Pan «Il libro di tutte le cose» (domenica 10 alle 16) così come i testi di una nuova generazione di drammaturghi/e svizzeri/e di lingua italiana (domenica dalle 11 alle 17). Altre info su fitfestival.ch.

Nella foto: il losannese Simon Senn.